

Delibera n.

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
sede legale Piazza della Croce Rossa, 1 – 00161 Roma

Potenziamento collegamento Lamezia Terme – Catanzaro Lido – Dorsale Jonica
(CUP: J37I12000110001)

Progetto Definitivo:

1. Velocizzazione mediante rettifiche di tracciato Tratta Lamezia Terme – Settingiano ed elettrificazione Tratta Lamezia Terme – Catanzaro Lido
2. Elettrificazione Tratta Sibari – Crotone – Catanzaro Lido
3. Adeguamento infrastrutturale della Galleria Cutro ai fini dell'elettrificazione

PROROGA DEL TERMINE DI EFFICACIA DELLA DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ

Il Referente di Progetto

-
- Atteso che l'intervento oggetto del presente provvedimento è finanziato anche con le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 agosto 2021, registrato dalla Corte dei Conti il 10 settembre 2021 e notificato con nota prot. 35229 del 28/09/2021 a firma del Capo di Gabinetto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, con il quale, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni dalla L. n. 55/2019, è stato nominato Commissario Straordinario l'Ing. Roberto Pagone, in quanto trattasi di opera caratterizzata da un elevato grado di complessità progettuale, da particolari difficoltà esecutive o attuative, da complessità delle procedure tecnico-amministrative, ovvero tale da comportare un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale;
- Visto l'art. 5 del D.L. 32/2026 che dispone il subentro dell'amministratore delegato di RFI, con i medesimi compiti, funzioni e poteri, ai Commissari straordinari nominati ai sensi dell'art. 4 del D.L. 32/2019 convertito con modificazioni dalla L. n. 55/2019;
- Vista l'Ordinanza n. 4 del 25 settembre 2023, con la quale il Commissario Straordinario *pro tempore*, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.L. 32/2019, convertito con modificazioni dalla L. n. 55/2019, ha assentito il Progetto Definitivo dell'intervento, con il conseguimento dei pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari alla realizzazione dell'opera, nonché con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dalla stessa e la contestuale Dichiarazione di Pubblica Utilità ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.P.R. 327/2001;

- Atteso che le opere interessano l'ambito della Regione Calabria e sono localizzate:
 1. per l'intervento *“Velocizzazione mediante rettifiche di tracciato tratta Lamezia Terme - Settingiano ed elettrificazione tratta Lamezia T. - Catanzaro Lido”* (sub 1), nel territorio dei Comuni di: Lamezia Terme, Feroleto Antico, Pianopoli, Amato, Marcellinara, Settingiano, Borgia e Catanzaro, nella Provincia di Catanzaro;
 2. per l'intervento *“Elettrificazione tratta Sibari - Crotona - Catanzaro Lido.”* le opere connesse alle SSE interessano il territorio dei Comuni di: Cassano allo Ionio, Corigliano-Rossano e Pietrapaola nella Provincia di Cosenza; Crucoli, Cirò Marina, Crotona, Cutro e Strongoli nella Provincia di Crotona; nonché il Comune di Sellia Marina nella Provincia di Catanzaro. Inoltre, la linea TE, realizzata su sedime ferroviario esistente, interessa tutti i Comuni attraversati dalla linea ferroviaria tra Sibari e Catanzaro Lido;
 3. per l'intervento *“Adeguamento infrastrutturale della galleria Cutro ai fini dell'elettrificazione”* (sub 3), nel territorio del Comune di Cutro, nella Provincia di Crotona.

Con riferimento al citato intervento sub 1, le opere previste per l'elettrificazione della tratta Lamezia Terme – Catanzaro Lido comprendono: n. 3 SSE (Feroleto, Settingiano e Catanzaro Lido) con le relative viabilità di accesso; adeguamento della SSE di Sambiasi; cabina TE a Lamezia Terme; palificata e linea di contatto TE tra Lamezia T. – Catanzaro L.; piazzali MATS agli imbocchi delle gallerie (lunghezza maggiore di 1000 m), con le relative viabilità di accesso; impianti di illuminazione nelle gallerie (lunghezza maggiore di 500 metri). Le opere previste per la velocizzazione della tratta Lamezia Terme – Settingiano riguardano interventi di adeguamento del tracciato: tratta di linea 1 (km 10 - 13) tra le stazioni di Nicastro e Feroleto; tratta di linea 2 (km 19 - 24) tra le stazioni di Feroleto e Marcellinara; tratta di linea 3 (km 27 - 29+310) tra le stazioni di Marcellinara e Settingiano.

Con riferimento al citato intervento sub 2, è prevista la realizzazione di n. 11 SSE (Sibari, Corigliano, Toscano, Pietrapaola, Crucoli, Cirò, Strongoli, Crotona, Cutro, Steccato di Cutro, Sellia), con il relativo collegamento elettrico e viabilità di accesso. È inoltre prevista la realizzazione della linea di contatto TE lungo la linea ferroviaria esistente nella tratta Sibari – Crotona – Catanzaro Lido.

Con riferimento al citato intervento sub 3, si prevede l'adeguamento di alcune parti interne della galleria esistente di Cutro a semplice binario, al fine di renderla idonea all'elettrificazione. L'opera è situata tra il km 248+783 (imbocco lato Sibari) e il km 251+511 (imbocco lato Catanzaro) della linea storica;

- Visto l'aggiornamento 2024 del Contratto di Programma 2022-2026 RFI-MIT parte Investimenti 2022 – 2026 che riporta l'intervento *“Adeguamento e velocizzazione linea ferroviaria jonica – tratta Sibari-Melito Porto Salvo e trasversale Lamezia Terme – Catanzaro Lido”*, incluso nella tabella A *“Portafoglio Investimenti in Corso e Programmatici”*, sub-tabella b *“Interventi in esecuzione”*, sub-tabella A09 *“Interventi prioritari ferrovie – direttrici di interesse nazionale”*, cod. intervento P245;
- Visto il D.P.R. 327/2001, e in particolare l'art. 13 comma 4, il quale dispone che, in caso di omessa determinazione del termine, il decreto di esproprio può essere emanato entro cinque anni dalla data in cui diventa efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera – ossia l'Ordinanza n. 4 del 25 settembre 2023, con la quale il Commissario ha assentito il Progetto Definitivo dell'intervento;
- Visto l'art. 14, comma 6 del D.L. 13/2023, convertito con modificazioni in L. 41/2023, che ha ridotto della metà il termine quinquennale fissato dall'art. 13, comma 4, del D.P.R. 327/2001 per il

perfezionamento delle procedure espropriative finalizzate all'acquisizione delle aree necessarie per la realizzazione degli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse del PNRR e approvati successivamente all'entrata in vigore del D.L. 13/2023, ossia 25 febbraio 2023 – incluso quello oggetto del presente provvedimento – fissando la nuova scadenza al 25 marzo 2026;

- Visto l'art. 13 comma 5 del D.P.R. 327/2001, il quale dispone che, il termine di efficacia della Dichiarazione di Pubblica Utilità è prorogabile di quattro anni qualora, per cause di forza maggiore o altre giustificate ragioni, non sia possibile perfezionare le procedure espropriative/asservitive entro il termine come sopra individuato;
- Atteso che la circostanza di cui sopra è stata riscontrata nell'ambito del progetto in oggetto, in quanto, tenuto conto dell'attuale stato di avanzamento dell'opera, come da Programma Lavori Operativo (PLO), non è stato ancora possibile predisporre il tipo di frazionamento necessario per individuare catastalmente le aree da acquisire;
- Visto che R.F.I. S.p.A. deve quindi procedere ai sensi dell'art. 13, comma 5 del T.U. degli espropri, alla proroga del termine di efficacia della D.P.U. per ulteriori quattro anni;
- Visto il decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione del 31 ottobre 2000, n. 138-T, disciplinante la concessione tra il Ministero dei Trasporti e della Navigazione e le Ferrovie dello Stato S.p.A.;
- Visto il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 28 novembre 2002, n. 60-T, con il quale il concessionario RFI S.p.A. è stato delegato ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo;
- Vista la Procura con atto a rogito Notaio Paolo Castellini di Roma in data 01/08/2023 (rep. n. 87753/25631), autenticato nella firma dal Notaio Paolo Castellini in data 01/08/2023, e registrato all'Agenzia delle Entrate (Ufficio di Roma 1) il 03/08/2023 con rep. n. 22977, rilasciata dall'Amministratore Delegato di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. al sottoscritto ing. Dario De Luca individuato quale Referente di Progetto del progetto di investimento "1659 - Collegamento Lamezia - Catanzaro - Dorsale Ionica: studio di fattibilità e realizzazione primo lotto funzionale (elettrificazione) (CUP J37I12000110001)" oggetto della presente delibera;

P R E S O A T T O

- che ad oggi, tenuto conto dell'attuale stato di avanzamento dell'opera, come da Programma Lavori Operativo (PLO), non è stato possibile perfezionare le procedure espropriative delle aree occorrenti alla realizzazione dell'opera ferroviaria e quindi predisporre il tipo di frazionamento necessario per individuare catastalmente le aree da acquisire;
- che si rende necessario disporre la proroga per quattro anni del termine previsto per l'adozione dei decreti di esproprio/asservimento di cui alla dichiarazione di Pubblica Utilità dell'opera disposta dall'Ordinanza n. 4 del 25 settembre 2023, con la quale il Commissario *pro tempore* ha assentito il Progetto Definitivo dell'intervento;
- che il termine ultimo di validità della dichiarazione di pubblica utilità è da considerarsi il 25 marzo 2026;
- che in applicazione dell'art. 13, comma 5, del DPR 327/2001 "*l'autorità che ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera può disporre proroghe dei termini [.....] prima della scadenza*" degli stessi "*per un periodo complessivo non*

superiore a quattro anni” ove sia impossibile, per causa di forza maggiore o di altre giustificate ragioni, perfezionare le procedure espropriative/asservitive entro il termine come sopra individuato;

- che la comunicazione di avvio del procedimento finalizzato alla proroga del termine previsto per l’adozione dei decreti di esproprio, relativi alla dichiarazione di pubblica utilità dell’opera, è stata effettuata in data 6 febbraio 2026 mediante avviso a firma di RFI S.p.A. sui quotidiani a tiratura nazionale – “Corriere della Sera” – e su quello locale, – “Il Quotidiano del Sud” ed. Calabria –, quest’ultimo completo di elenco ditte, nonché con la richiesta, a mezzo PEC, della pubblicazione di appositi avvisi presso l’Albo Pretorio online dei Comuni interessati dalle opere e sul sito istituzionale della Regione Calabria. Analogo avviso è stato contestualmente pubblicato, al fine di dare massima diffusione della comunicazione, sul sito informatico della Società Italferr S.p.A. (ora FS Engineering S.p.A.) all’indirizzo www.italferr.it (attualmente www.gruppofsengineering.it), sezione espropri;
- che, nel termine consentito, non sono state formulate osservazioni da parte dei soggetti interessati e/o di altri aventi diritto, come illustrato nella relazione di FS Engineering S.p.A. (già Italferr S.p.A.) dell’11 marzo 2026, cod. RC4900D40ISAQ.00.00001A;
- che il CUP assegnato all’opera è: J37I12000110001;

DELIBERA

1. Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell’art. 13, comma 5, del DPR 327/2001 è disposta la proroga di quattro anni del termine previsto per l’adozione dei decreti di esproprio e/o asservimento di cui alla dichiarazione di pubblica utilità del Progetto Definitivo dell’intervento in epigrafe, approvato con Ordinanza n. 4 del 25 settembre 2023.

RFI S.p.A. provvederà ad assicurare la conservazione dei documenti componenti il progetto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso ovvero ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Ing. Dario De Luca